



L'unione fa la forza

Fattore chiave dei processi sostenibili è che il risultato (sia esso una cosa, una casa, una città, un servizio) non può prescindere dal comportamento che l'ha generato: per questo si parla di pratiche sostenibili. Fra queste la più diffusa – e da diffondere – è la costruzione di reti trasparenti che favoriscono conoscenza, solidarietà, scambio di esperienze, aiuto, reciproca formazione fra gli attori dei processi (siano essi aziende, scuole, designer, associazioni, enti, cittadini, ricercatori, eccetera).

Fra gli antesignani c'è *System reload* che quest'anno alla Settimana milanese del design celebra il 20° anniversario di O2gnf, rete internazionale di eco-design che attualmente coinvolge più di 1.700 persone con un *background in industrial e graphic design, architettura, styling, arte, moda* insieme a università, enti pubblici, aziende e centri di ricerca. Per condividere esperienze e pratiche hanno collaborato alla costruzione di Able 2008, evento internazionale che si svolgerà al Nhow hotel in via Tortona 35 aperto a designer, politici, imprenditori, per promuovere il design come vettore di "responsabili e sostenibili stili di vita".



L'evento, che si svolge lungo tutto l'arco della settimana, prevede, ogni giorno, incontri, workshop, lezioni, dialoghi e feste. (www.worldwideable.com, www.systemreload.org, www.o2italia.org). Altro tessuto di esperienze (scuole, artisti, imprese) si intreccia intorno alla Scart, Solidarity and creativity arts Italy, cooperativa sociale che contaminerà pacificamente la città attraverso aree d'arte temporanee con installazioni del *Puzzle 4 peace*. Angoli di metropoli saranno inglobati dal *puzzle*, ma il

Dall'alto: *Sostenendo le stelle*, installazione di studio Azzurro composta da 300 *cycllettes* collegate ad una dinamo che, azionate dal pubblico, accendono il cielo, alla Fabbrika del Vapore. Sotto, una delle molte installazioni di *Puzzle 4 Peace*: composto da 22.000 tessere è la più grande opera d'arte contemporanea pluri-partecipata.

cuore degli interventi sarà zona Tortona a partire dal *Puzzle point* di via Orseolo 7 angolo via Savona. Il *puzzle* (che a giugno comporrà, in un'unica installazione, le sue 22.000 tessere) è la più grande opera d'arte contemporanea pluri-partecipata e fa parte dei *Progetti d'arte solidale*, strumenti creativi in grado di favorire l'incontro della popolazione con l'espressione creativa, evidenziando l'alta portata sociale dell'arte e della sua pratica. Alla Fabbrika del Vapore, in via Procaccini 4, i Laboratori >>

dell'omonima associazione (www.fabbricadelvapore.org) – che hanno la loro nuova sede intorno alla piazza temporaneamente occupata dal tendone del teatro Ciak – mettono al centro delle loro iniziative la formazione e il rapporto con le scuole e le nuove generazioni. In particolare, sui temi della sostenibilità agiscono il Laboratorio Dagad in collaborazione con Anab che con *More-use/less-use: più usi/meno usi* attiva un progetto biennale sul tema del riuso, e Studio Azzurro che propone *Sostenendo le stelle*, continuazione ideale di *L'alba di mezzanotte* del 2007. La nuova installazione è composta da 300 cyclettes collegate a una dinamo che, azionate dal pubblico, producono l'energia necessaria ad accendere una 'volta di stelle' realizzata da migliaia di lampadine stese fra le arcate della 'cattedrale'. Ospite della Fabbrica del Vapore con il patrocinio del Comune di Milano, è Best up – circuito per la promozione dell'abitare sostenibile. Quest'anno, oltre a segnalare le presenze in città di eventi e pratiche sostenibili con l'omonimo giornale, il sito e la mappa dell'Itinerario sostenibile, lancia la campagna +LCD -CO2: *a che punto sei?* per promuovere un design responsabile che approcci il progetto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto attraverso il metodo dell'Lcd (Life cycle design). "Il design è al cuore del problema e della soluzione" afferma Best up "più progettiamo in un'ottica sostenibile meno danneggiamo l'ambiente". La domanda 'a che punto sei?' è rivolta ad alcune scuole italiane che si incontreranno in un'iniziativa in loco curata con l'università La Sapienza di Roma. Sarà qui presente per la prima volta in Italia la neonata Sees, fondazione che promuove imprese e design orientati allo sviluppo sociale perché, come sostiene la fondatrice, Clare Brass, "crediamo che il design possa fare molto anche sul



piano dell'equità sociale e nel terzo settore" (www.bestup.it). Esterri (www.esterni.org) ripropone il design pubblico, e, in particolare, il tema del *cantiere*, insieme a fornire una efficiente e generosa rete di ospitalità che si avvale dell'ostello temporaneo (*Casa dei designer*) in via Durando 10, all'interno del Politecnico campus Bovisa e del cosiddetto *bed sharing*. Il calendario della settimana a cura di Esterri è ricco di appuntamenti: idee e progetti per dare il via a una riflessione profonda sulla città che cambia, sugli spazi pubblici e sul concetto di design; la sede principale del citato *cantiere* è in via Mario Pagano.

(Clara Mantica)

O² IGLOO MILAN 2008

Tuttobene (1) fa parte di System reload (2), rete internazionale di eco-design che collabora alla prima edizione di Able 2008: quotidiani eventi per confrontare e promuovere stili di vita responsabili.

3. Il cantiere di Esterri per affrontare il design pubblico, sede principale in via Mario Pagano.

4. Best up cura il giornale, il sito e l'Itinerario milanese sostenibile, oltre a incontrare le scuole alla Fabbrica del Vapore sul tema +LCD -CO2: *a che punto sei?*.

